

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

24 Aprile 2015

PENTAX K-3 II, RISOLUZIONE E STABILIZZAZIONE AL TOP



Al debutto la nuova ammiraglia Pentax, siglata K-3 II. Sono passati quasi 2 anni dal lancio della precedente K-3 ma sappiamo bene quanto siano "pesanti" nel campo dell'elettronica anche solo 24 mesi. E in questo caso non si fa eccezione. La K-3 propone notevoli miglioramenti dal punto di vista tecnologico. In primis l'adozione del sistema denominato Pixel Shift Resolution che ha consentito agli ingegneri di ottenere un sensore Cmos ad elevata risoluzione, 24.35 Mega, e privo del filtro anti aliasing, che regala immagini di alta qualità. Come funziona è presto detto: al momento dello scatto la fotocamera acquisisce 4 immagini della medesima scena spostando in maniera millimetrica il sensore, nell'ordine di un pixel, per poi produrre un unico file. Una tecnologia che oggi sembra essere particolarmente amata dai produttori. E' il caso ad esempio della Olympus OM-D E-M5 Mark II, che sfruttando una tecnologia simile ottiene file da 40 mega. Guarda il video: www.pmstudio.com/video/1824-olympus-om-d-e-m5-mark-ii-test-pratico-e-primi-scatti-a-40-mega-video7-n-479

Per elaborare i file generati dalla K-3, indubbiamente pesanti, Pentax ha inserito in questa reflex il potente processore Prime III. E' lo stesso



so che troviamo all'interno della fotocamera medioformato Pentax 645Z! Un processore che non solo è in grado di gestire la grande quantità di dati, allo stesso tempo mantiene un basso livello di rumore anche alle alte sensibilità. Parliamo di valori che arrivano fino a 51.200 ISO. A tutto questo si affianca un nuovo sistema di stabilizzazione ancora più efficace nella riduzione del micro mosso durante le riprese più delicate. Ad esempio, quando si utilizzano focali tele molto spinte, oppure quando si lavora in condizioni di poca luce e di conseguenza con tempi lunghi. Alla base del sistema c'è un sensore giroscopico ad alta precisione che compensa il mosso fino a 4.5 stop. La K-3 II è priva del filtro anti aliasing. Per evitare l'effetto moiré è stato inserito un simulatore che provoca una serie di micro vibrazioni fornendo un risultato simile a quello del filtro anti aliasing. Il simulatore può essere attivato o disattivato, a seconda delle proprie necessità.

La K-3 II si avvale di un sofisticato sistema autofocus basato sul modulo AF Safox II che usa 27 sensori, di cui 25 a croce posti al centro. I due sensori più centrali possono lavorare con valori di diaframma fino a F2.8. Altrettanto evoluto è il sistema d'esposizione Pentax Real-Time Scene Analysis che usa un sensore RGB da 86.000 punti: assicura una buona esposizione e allo stesso tempo prende in esame anche i dati dell'autofocus e del bilanciamento del bianco per garantire un risultato ineccepibile.

Da segnalare ancora, uno scatto in sequenza fino a 8.3fps, in formato Raw si ottengono ben 23 scatti in continuo, mirino ottico con copertura al 100%, LCD da 3.2 pollici e oltre 1 milione di punti, video Full HD a 60 e 30p con ingresso microfono esterno e cuffie, doppio slot per schede SD. Il corpo macchina è robusto e protetto contro infiltrazioni di acqua, polvere e umidità. www.fowa.it La nuova K-3 II sarà tra i protagonisti del Fowa Phototour, l'evento itinerante organizzato da Fowa, guarda tutte le tappe: www.fowa.it/phototour

STATIVO BILANCIATO PER VIDEO MAKER

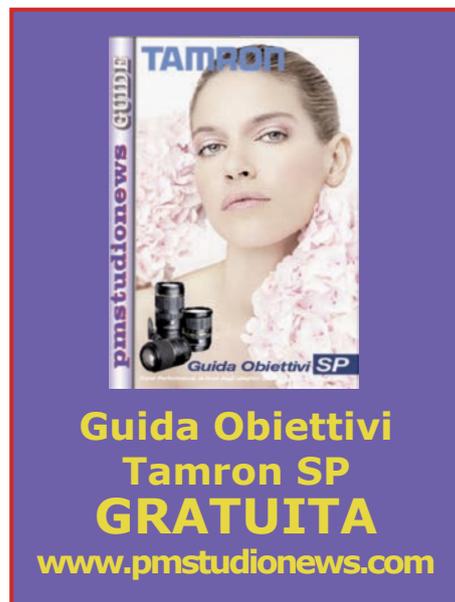
Serve ai videomaker: sia quelli che usano le tradizionali videocamere, sia quelli che usano le moderne fotocamere/video. Soddisfa due esigenze: stabilità e praticità. Quando si girano video fissare la macchina a un buon treppiede è regola generale. Tuttavia un treppiede, per quan-



to piccolo, è sempre ingombrante e pesante. Ma le si adatta alle riprese in movimento, alle video interviste volanti.

Lo Stativo Bilanciato, proposto da CondorFoto, si propone di offrire una buona stabilità e una grande versatilità d'uso. Ha l'aspetto di un monopiede, ma è un vero e proprio stativo di stabilizzazione per videoripresa. E' dotato di una ben dimensionata impugnatura, rivestita di neoprene antiscivolo e di tre pesi, che si possono collegare alla sua base. Servono ad aumentare la stabilità. Un attacco rapido a vite micrometrica di regolazione permette il facile inserimento della camera. La colonna ha un allungamento a telescopio che la porta da 63 a 104 centimetri. Può sopportare apparecchiatura da ripresa fino a cinque chilogrammi.

www.condor-foto.it



Guida Obiettivi Tamron SP GRATUITA
www.pmstudio.com

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

24 Aprile 2015 pag. 2

FUJINON 16mm, MOLTO LUMINOSO E ALL WEATHER



Fujifilm amplia la propria famiglia di ottiche dedicate al sistema Serie X con un grandangolare di alto profilo: è il Fujinon 16mm F1.4 R WR. Quindi un obiettivo molto luminoso e allo stesso tempo progettato per affrontare ogni avversità. La sigla WR sta infatti per Weather resistant, che nella pratica significa un barilotto ben protetto nei punti critici contro spruzzi d'acqua, pioggia, umidità e polvere; inoltre, la costruzione stessa del nuovo grandangolare 16mm assorbe perfettamente la differenza di temperatura tra esterno e interno dell'ottica, in modo da poterlo usare senza problemi quando fa molto freddo, fino a -10°C.

Il 16mm F1.4 ha uno schema ottico composto da 13 elementi suddivisi in 11 gruppi. Tra questi figurano 2 elementi asferici e 2 lenti ED a bassissima dispersione che contribuiscono a eliminare o ridurre al minimo sia le aberrazioni sferiche sia quelle cromatiche, per avere il massimo della qualità anche alla massima apertura F1.4. A dare un ulteriore contributo alla qualità è il rivestimento proprietario HT-EBC che troviamo su tutte le lenti dell'ottica e il trattamento Nano "GI" che è stato applicato dai tecnici sugli elementi posteriori. Il suo compito è modificare l'indice di rifrazione tra vetro e aria per ridurre riflessi e immagini fantasma, soprattutto nei controluce.

Il nuovo grandangolare, grazie alle sue peculiarità, corta focale e grande apertura, è adatto



a diversi scatti fotografici, dal paesaggio alla street photography. Ma è anche adatto alla fotografia a distanza ravvicinata con un fuoco ad appena 15cm dal soggetto. La grande apertura F1.4 permette di sfruttare al meglio la luce ambiente, anche quando è poca, e di "giocare" con gli effetti di sfocato attorno al soggetto per ottenere un "bokeh" gradevole, grazie anche al diaframma arrotondato a 9 lamelle. A proposito di fuoco, l'autofocus adotta il sistema "Rear Focusing" accoppiato a un motore integrato di nuova concezione che permette di velocizzare la messa a fuoco, fino a 0.11sec. Altra particolarità interessante è la presenza, sulla ghiera del fuoco, della scala della profondità di campo che consente di avere sotto controllo le aree nitide dell'inquadratura. Il Fujinon 16mm F1.4 è un obiettivo compatto e con un peso ridotto per la sua categoria: 375gr. Sarà disponibile da giugno 2015. www.fujifilm.it Guarda anche le nostre prove Fujifilm:

www.pmstudionews.com/video7/video7-fujifilm

EOS C300 MARK II, CANON IN 4K ANCOR PIU' TECNOLOGICA



Nuovi codec, tecnologia più performante e doppio processore Digic DV5 sono le novità introdotte da Canon nella nuova videocamera EOS C300 Mark II. Un apparecchio destinato a registi e produttori broadcast che può realizzare video 4k a 10 bit 4:2:2 fino a 410Mbps. L'elevato bit rate offerto dalla nuova videocamera può essere registrato in contemporanea sia sulle schede di memoria CFast 2.0 sia in Raw 4k su registratore esterno. Ciò significa disporre di una maggiore versatilità e sicurezza e al contempo semplificare il flusso di lavoro durante la produzione.

La EOS C300 Mark II sfrutta un nuovo sensore Cmos Super 35 affiancato dal doppio processore Digic DV5. Componenti che permettono di ottenere una ampia gamma dinamica fino a 15 stop grazie alla tecnologia proprietaria Log2 e una sensibilità che si spinge fino a



102.400 ISO. Valore che permette di filmare anche quando c'è pochissima luce o in location complesse, senza pregiudicare la qualità d'immagine grazie al rumore ridotto al minimo.

La videocamera può essere usata in automatico oppure in manuale e dispone della tecnologia Dual Pixel Cmos AF con copertura all'80% sia in verticale sia in orizzontale. Grazie ai nuovi codec Canon XF-AVC H.264 è possibile integrare i filmati 4k e 2k/Full HD nei flussi di lavoro esistenti e selezionare la risoluzione e le funzionalità in base alle proprie esigenze di ripresa.

Da non dimenticare, inoltre, che la EOS C300 Mark II è compatibile con l'intera gamma di ottiche Canon EF e EF Cinema, e con i nuovi Cine servo zoom. Disponibile da settembre 2015. www.canon.it

Guida Fujifilm Serie X Tutte le fotocamere a ottica fissa e intercambiabile Tecnologia Approfondimenti Schede tecniche Gallery Foto GRATUITA
www.pmstudionews.com